

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'I. C. "Piazza Borgoncini Duca" ritiene che

- I criteri e le procedure di valutazione debbano essere il più possibile condivisi, al fine di renderli sempre più adeguati alla loro funzione di promozione dell'apprendimento e orientamento personale.
- Sia indispensabile osservare e valutare costantemente i risultati educativi e il funzionamento interno della Scuola per prendere coscienza dei nostri punti di forza e di debolezza e perseguire un processo di miglioramento continuo.
- Sia necessario individuare e sperimentare modalità idonee a conservare la memoria dei percorsi educativi attuati, al fine di riutilizzare le esperienze migliori e di accompagnare il percorso di formazione degli alunni nel tempo. Pertanto si lavora per
- Elaborare e sperimentare strumenti utili e snelli per la documentazione educativa, sia destinata all'uso interno che ad accompagnare gli alunni nel loro percorso scolastico.
- Elaborare strumenti e procedure utili ad una autovalutazione costante e sceglierli in relazione alla possibilità concreta di utilizzarli effettivamente per processi di miglioramento.
- Proporre e sperimentare modalità di coinvolgimento di tutte le componenti (docenti, ATA, genitori, alunni) nei processi di autovalutazione di Istituto.
- Avviare una riflessione e una formazione continua interna sui criteri e sulle procedure di valutazione, possibilmente coinvolgendo anche gli altri gradi scolastici (infanzia, primaria, secondaria).
- Coniugare la dimensione formativa al percorso individuale dell'alunno, offrendo la possibilità di tempi più lunghi di adattamento e di riconoscimento dei processi formativi individuali.
- Pertanto, sembra prematura una valutazione degli apprendimenti disciplinari nella classe prima di scuola primaria, che potrà attendere la fine dell'anno scolastico, garantendo così a tutti tempi più lunghi per conoscere e lasciarsi conoscere.
- Elaborare nuove forme di rilevazione delle competenze, in vista anche della loro certificazione; a tal proposito si promuovono compiti autentici in situazione. In particolare, in riferimento al D. L.vo n. 62/2017, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza sarà di riferimento per la valutazione del comportamento

Tutto ciò al fine di rendere la valutazione:

- trasparente, tempestiva e condivisa, per individuare i punti di forza e di debolezza;
- dinamica, poiché i dati non devono essere intesi come fissi, ma come modificabili nel tempo.